



CIRCOLARE N. 21

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR
UFFICIO II

Roma,

ALLEGATI. 1

Alle Amministrazioni centrali dello Stato titolari
di Intervento PNRR

e per conoscenza

Alla PCM – Segreteria tecnica Cabina di regia
PNRR

LORO SEDI

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni
Tecniche per la selezione dei progetti PNRR

Come noto, presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato istituito, ai sensi dell'art. 6 del Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge del 29 luglio 2021, n. 108, il Servizio centrale per il PNRR, cui è affidata, con il supporto dell'Unità di missione PNRR e delle altre strutture del predetto Dipartimento, la responsabilità del coordinamento operativo complessivo dell'attuazione del Piano nonché del supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR.

A quest'ultime, infatti, spetta il compito primario di presidiare e vigilare sull'esecuzione, in modo costante, tempestivo ed efficace, dei progetti/interventi che compongono le misure del PNRR di competenza e di garantire il raggiungimento dei relativi risultati (target e milestone), il cui conseguimento, secondo le tempistiche stabilite, rappresenterà la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione Europea.

Per questo motivo, le Amministrazioni centrali titolari degli investimenti e delle riforme sono tenute, nella fase attuativa del Piano, a "qualificare" e "indirizzare" gli interventi affinché

effettivamente gli stessi possano realizzare risultati coerenti con gli obiettivi della rispettiva componente del PNRR.

Tale processo deve essere perseguito con l'introduzione, fin dalle prime fasi attuative, di requisiti da inserire negli atti e nei documenti chiave per "orientare" le soluzioni tecniche e amministrative degli investimenti e delle riforme, vincolandole al:

- conseguimento dei milestone e dei target entro le scadenze convenute;
- rispetto per tutti gli interventi/progetti del principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente (cd. DNSH);
- rispetto delle ulteriori condizionalità associate alle diverse misure (per esempio in termini di percentuale delle risorse che contribuiscono all'obiettivo climatico o digitale o territoriale).

Al fine di supportare codeste Amministrazioni nelle attività di pertinenza e fornire indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell'attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi, sono state predisposte le allegate "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*".

Nello specifico, il documento in questione detta regole e principi, a cui codeste Amministrazioni sono invitate ad attenersi, finalizzati a:

- individuare requisiti di ammissibilità ed eventuali cause di esclusione, attribuibili al Soggetto attuatore e/o alla proposta progettuale, il cui mancato soddisfacimento può comportare una criticità con impatto sul processo di attuazione dell'iniziativa, nonché in fase di controllo e rendicontazione della stessa;
- fornire elementi utili sui processi di attuazione che potranno essere ripresi nelle apposite sezioni delle procedure di selezione dei progetti (ossia negli atti amministrativi di varia natura, tra cui decreti ministeriali e bandi).

Codeste Amministrazioni sono, quindi, invitate a rispettare le indicazioni contenute nelle allegate Istruzioni, nella definizione dei bandi e degli altri strumenti di selezione dei nuovi progetti. Relativamente ai progetti già individuati e alle procedure di selezione già avviate (avvisi pubblicati), codeste Amministrazioni dovranno comunque verificare la sussistenza dei predetti requisiti, dandone evidenza al Servizio Centrale PNRR.

Ulteriori indicazioni tecniche riferite all'attuazione del PNRR, a partire dalle istruzioni operative di dettaglio per il rispetto del principio di “*non arrecare danno significativo*” (cd. DNSH), saranno trasmesse con successive circolari.

Per quanto riguarda, infine, la fase di definizione degli strumenti e/o provvedimenti di attuazione previsti da codeste Amministrazioni per l'attuazione delle linee di intervento di rispettiva competenza, si ritiene opportuno un esame congiunto degli stessi con la scrivente Ragioneria generale dello Stato, prima della loro pubblicazione, al fine di consentire una valutazione preliminare di coerenza con i requisiti del PNRR.

Il Ragioniere Generale dello Stato